MODULARIO
P.I. - Belle Arti - 41

Mod. 41
(Antichità e Belle Arti)

# IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che il Complesso della Tonnara "Su Pranu"

sito in Prov. di Cagliari, Comune di Portoscuso

frazione di , segnato in catasto a

numer F.18, Mapp.144 Part.58 di proprietà (di comproprietà) di

di (paternità)

confinante Via Torre, Via Cavour, Piazza Chiesa, Via dei Tonnarotti, Mar Mediterraneo.

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perchè importante esempio di architettura industriale, il cui primo impianto risale al XVII° secolo, presenta ancora sostanzialmente integri tutti gli originali caratteri costruttivi (capriate lignee, arconi a tutto sesto, loggiati) costituendo un unicum di eccezionale valore storico-sociale, di grande pregio formale e di rilevante interesse ambientale per il suo perfetto inserimento nel cuore del centro storico dell'abitato.

D E C R E T A:

Il Complesso della Tonnara "Su Pranu"

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n. 1089, e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in Via VICO I NUORO N.

a mezzo del messo comunale di

A cura del competente Soprintendente ai Beni Ambientali, architettonici, artistici e storici per le provv. di Cagliari ed Oristano.

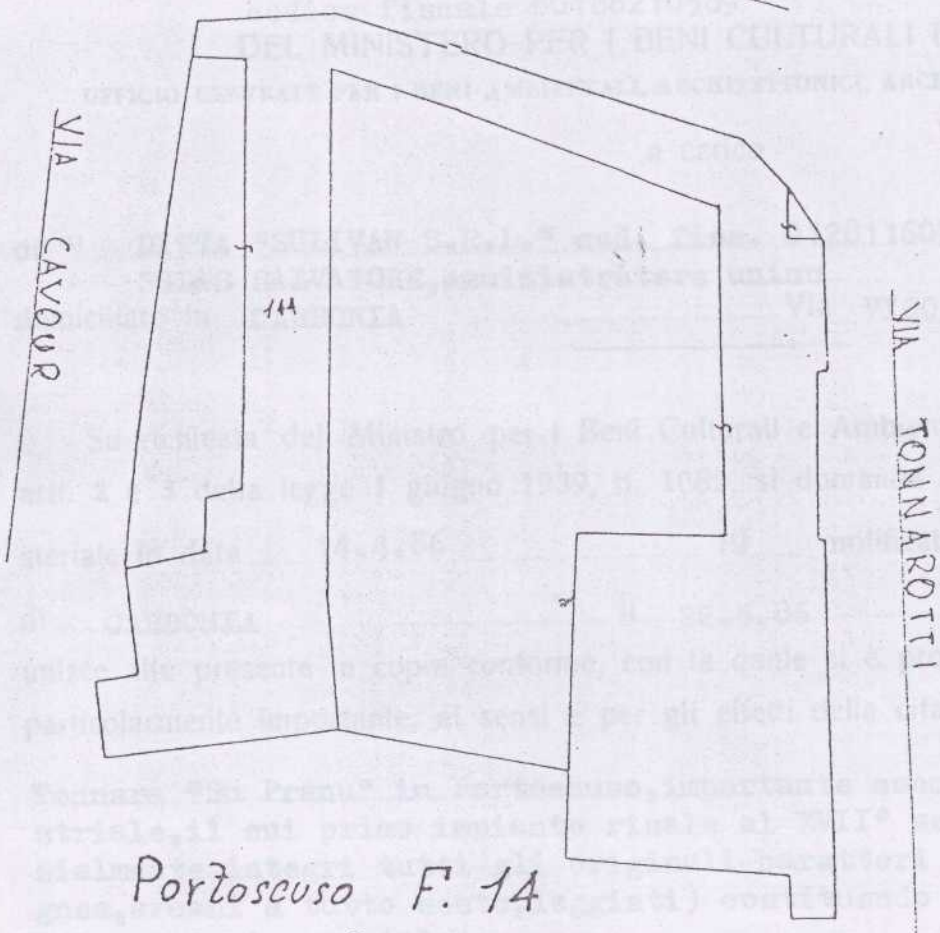
esso

verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari, ed avrà efficacia nei fronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 14 APR. 1988 195

p. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO
F.to GALASSO

*Per copia conforme:*
Il Capo della Divisione
L. Cecchini




Portoscuso F. 14

scala 1:1000

MARE MEDITERRANEO

17 4 APR. 1986

IL MINISTRO
P. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
F.to GALASSO

Per copia conforme
DIRETTORE DELLA DIVISIONE

ARCHIVIO DEI DISEGNI

Collezione 157 1

Provincia CAGLIARI

Comune CAGLIARI (PORTO SCUSO)

Progetto TONNARE

N. VI. 40

SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI
CAGLIARI

*Per copia conforme dell'originale.*

*Cagliari, li* 19 FEB. 1986

IL SOPRINTENDENTE

# P O R T O S C U S O (C A)

## C O M P L E S S O D E L L A T O N N A R A 'S U P R A N U'

## R E L A Z I O N E

Per copia ... IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

L'attività della pesca del tonno, con la conseguente istituzione di stabilimenti per la lavorazione del pescato, rappresenta il primo impulso all'aggregazione urbana di molti centri della costa occidentale della Sardegna. L'abitato di Portoscuso si sviluppa anch'esso intorno alla Tonnara "Su Pranu", detta anche "Arsenale", impiantata FORSE nel '500, ma di cui si hanno notizie certe dalla seconda metà del XVII° secolo.

Il complesso presenta tuttora gli originali caratteri costruttivi, con pianta ad U aperta verso il mare; il vasto piazzale interno - che mostra ancora in parte l'antico acciottolato - è racchiuso per tre lati dai caratteristici corpi di fabbrica, prevalentemente in pietra trachitica della zona, articolati in magazzini, rimessa imbarcazioni, alloggi per il personale e chiesa.

I magazzini, che occupano l'ala Nord ed in parte quella Sud, hanno in gran parte copertura con tetto a due spioventi, con coppi sardi, orditura in incannucciato e capriate lignee poggianti su mensole in pietra; altri presentano invece i caratteristici arconi a tutto sesto a sostegno del tetto, tipici elementi architettonici di matrice catalana, sia in laterizio che in conci ben squadrati.

La rimessa imbarcazioni presenta caratteri costruttivi di grande imponenza formale, con tre ampi archi aperti a mare che introducono a tre corridoi a scivolo, divisi da eleganti arcate a tutto sesto impostate su massicci pilastri in conci squadrati. La copertura, purtroppo parzialmente diroccata è anche qui a falde, sorrette da capriate ligneee.

Il corpo degli alloggiamenti, sito nell'ala principale Est-Nord Est, impostato su due piani: a pian terreno un bel loggiato ad archi ribassati conci di arenaria intonacati, corre per tutta la lunghezza del prospetto; piano superiore, cui si accede da due scalinate in pietra, è anch'esso a loggia con copertura a spiovente.

14 APR. 1986

P. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
F.to GALAS

o / o

La Chiesa, inglobata nel corpo Nord del complesso, presenta all'intern un'ampia spazialità, scandita dai grandi arconi impostati su semipilastri a dossati alle pareti. Riprende, in scala leggermente più grande, gli stilemi tipici dell'architettura catalana riscontrabili in numerosi edifici sacri i Sardegna, pur nella sobrietà delle forme e nell'assenza di particolari deco rativi di rilievo. E' attualmente adibita a laboratorio di tessitura reti, gestione alla locale Cooperativa Tonnarotti.

Nel piazzale si trova un pozzo quadrato coperto da tettoia a quattro fa de. All'interno degli edifici sono ancora numerosi gli strumenti di lavoro, gli impianti e le tradizionali attrezzature necessarie all'attività della pe sca, di sicuro interesse etnografico.

All'esterno, il fronte principale del complesso, sormontato da un corni cione in laterizi, prospetta sulla piazza della Parrocchiale e ne costituisc una quinta di estremo valore ambientale; da notare il bel portale carraio, c stituito da un elegante arcone ribassato, chiuso dalle originali ante intagl te e sormontato da stemma.

Un cavalcavia coevo collega il complesso con gli edifici del lato Nord della piazza, che è stata da poco risistemata salvaguardando il contesto am= bientale.

In conclusione, il complesso della Tonnara di Portoscuso rappresenta l'ultima testimonianza ancora sostanzialmente integra di un'attività che per secoli ha alimentato l'economia della zona, e di una tecnica costruttiva che unisce a criteri di utilizzo funzionale una pregevolissima coe= renza stilistica, pur nei rimaneggiamenti ed ampliamenti succedutisi nel cor so del tempo.

14 APR. 1986

p. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
F.to GALASSO

Per copia conforme
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE